

Rapporto di Riesame Annuale 2015 - 2016

Denominazione del Corso di Studio: **Assistenza Sanitaria**

Classe: **SNT-04**

Sede: **Bari - Policlinico**

Altre eventuali indicazioni utili: **Dipartimento di Scienze Biomediche ed Oncologia umana**

Primo anno accademico di attivazione: **2003/2004**

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof.ssa Cinzia Annatea Germinario (Coordinatore del CdS – Responsabile del Riesame)

Sig.ra Giusy Morgese (Rappresentante gli studenti)

Altri componenti

Prof. Michele Quarto (Responsabile/Referente AQ del CdS)

Prof. Silvio Tafuri (Altro Docente del CdS)

Dr.ssa Rosa Specchio (Tecnico Amministrativo con funzione di segretaria verbalizzante e responsabile Esse3)

Dr.ssa Nadia Dahbaoui (Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre: Prof. Pierluigi Lopalco (altro Docente del CdS), Prof.ssa Maria Chironna (altro Docente del CdS), Dr.ssa Rossella Coniglio (Rappresentante del mondo del lavoro), Sig. Andrea Zizzi (Rappresentante gli studenti)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni, operando come segue

- In data **21/12/2015**, nel corso della riunione sono stati trattati nell'ordine i seguenti argomenti di discussione:
 - Valutazione della documentazione ANVUR
 - Presa visione dei dati forniti dal Presidio di Qualità
 - Analisi dello stato dell'arte in merito alle attività del CdS
 - Valutazione delle azioni correttive messe in atto nel 2015
 - Programmazione delle strategie di intervento per il miglioramento dell'offerta formativa
- In data **08/01/2016**, nel corso della riunione si è svolta la **compilazione del rapporto di riesame 2016**
- In data **11/01/2016**, nel corso della riunione si è proceduto **alla revisione, all'integrazione e all'approvazione della versione finale del rapporto di riesame 2016**

Presentato, discusso e approvato con Decreto del Presidente della Scuola di Medicina

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio: Il Gruppo di Riesame, sotto la guida della Prof.ssa Cinzia Germinario, ha lavorato collegialmente per svolgere una valutazione esauriente dei dati messi a disposizione dal Presidio di Qualità sul CdS in Assistenza Sanitaria. Il Prof. Quarto ha coordinato l'analisi e l'interpretazione dei dati, al fine di identificare i punti di forza, le criticità e le eventuali strategie di intervento volte ad ottenere un ulteriore miglioramento della qualità della didattica. Il coordinatore del CdS ha coinvolto attivamente tutti i componenti del Gruppo, con l'obiettivo di stimolare un dialogo costruttivo fra tutte le parti interessate, ovvero studenti, docenti e rappresentanti della categoria professionale nel mondo del lavoro.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Ampliamento rete formativa

Azioni da intraprendere: Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi professionalizzanti previsti dall'Ordinamento Didattico del CdS, si ritiene necessario rinnovare i rapporti di convenzione esistenti con le ASL e implementarli includendo nella rete formativa dei tirocini altre strutture sanitarie pubbliche e private, in modo da offrire agli studenti una vasta gamma di esperienze professionali e permettere loro di orientarsi nel panorama occupazionale secondo le proprie attitudini.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Di concerto con la Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria che ospita il CdS, e con la Scuola di Medicina, si sta provvedendo ad affiliare al CdS strutture in grado di arricchire notevolmente il profilo professionale degli studenti, quali l'IRCCS Oncologico di Bari e l'Agenzia Regionale Sanitaria della Regione Puglia. Le nuove convenzioni promosse dal Presidente del CdS dovrebbero essere attive entro il mese di aprile 2015, in modo da essere pienamente operative già nell'anno accademico in corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Si è provveduto a prorogare le convenzioni vigenti con le ASL di Bari, Brindisi, Lecce e Taranto. Inoltre, è stato definito e approvato un nuovo schema tipo di convenzione triennale, attualmente al vaglio delle suddette Aziende per il rinnovo definitivo. Come previsto, infine, è stata avanzata la richiesta di inserimento nella rete formativa all'IRCCS Oncologico di Bari, per offrire un'ulteriore possibilità formativa di elevato livello per gli studenti del CdS. Il convenzionamento dell'ARES Puglia non è stato portato a termine poiché attualmente non vi sono assistenti sanitari nell'organico di tale ente.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il corso di studio è stato attivato nell'A.A. 2003/2004 ai sensi del D.M. 509/99 e sulla base di atto convenzionale con la Regione Puglia. Allo stato attuale coesistono due ordinamenti didattici NOD (ai sensi del D.M. 509/99) e NODbis (ai sensi del D.M. 270/2004). Il ciclo di attività didattiche previste dal NOD si è concluso, ma questo resterà attivo fino al compimento del percorso di studi da parte di tutti gli studenti iscritti a tale ordinamento.

Il Corso rientra nell'ambito della Classe delle Professioni Sanitarie della Prevenzione e offre un numero massimo di iscrivibili pari a 20. **Nell'anno accademico 2014/2015 il numero di immatricolazioni al primo anno è risultato pari a 19, dato che conferma il trend positivo in merito al numero di iscrizioni e all'appetibilità del corso per gli studenti in uscita dalle scuole secondarie superiori.**

L'offerta formativa proposta dal CdS continua ad essere un elemento di richiamo per i ragazzi provenienti da una formazione di tipo liceale, pari quasi alla metà degli immatricolati nell'ultimo anno accademico; tuttavia, è in crescita la proporzione di studenti provenienti da istituti tecnici, che rappresentano più del 30% dei nuovi iscritti. **Inoltre, sta aumentando anche la competitività degli studenti in ingresso del CdS, che in più del 60% dei casi hanno ottenuto un voto di maturità superiore agli 80/100.** Si conferma il dato secondo il quale gli studenti del CdS provengono sostanzialmente dalla stessa regione Puglia, sede dell'Ateneo.

Gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2014-2015 durante il primo anno di corso hanno acquisito in media 22,4 CFU. Un dato non del tutto soddisfacente, che è stato oggetto di un'approfondita analisi da parte del Gruppo di Riesame e che può essere in qualche modo spiegato dalla recente introduzione delle nuove procedure di registrazione elettronica degli esami. La necessaria informatizzazione delle procedure di verbalizzazione sul portale Esse3 (obbligatoria dallo scorso anno per tutti i Corsi Integrati del CdS) ha determinato fisiologici ritardi nella validazione degli esiti delle prove di verifica di apprendimento, il che ha avuto inevitabili ripercussioni sull'acquisizione dei rispettivi CFU da parte degli studenti. A supporto di questa considerazione e in discontinuità con l'osservazione dei CFU acquisiti, infatti, si rileva che gli studenti del CdS hanno conseguito complessivamente valutazioni molto positive, che mostrano un *trend* di crescita rispetto agli anni precedenti: **la media dei voti degli esami superati è aumentata di un punto rispetto all'anno precedente, attestandosi poco al di sotto del 27, mentre le prove con esito compreso tra il 28 e il 30 e lode sono passate dal 21 al 37%.** La buona organizzazione, una didattica di qualità e un carico didattico ben

dimensionato rappresentano dei punti di forza del corso, lo conferma il fatto che **quasi il 90% degli iscritti risulti in corso**. Per quanto concerne le valutazioni ottenute al conseguimento del titolo di laurea, la votazione media dei laureati del CdS è di 106,7. Il voto di laurea è risultato superiore a 100 nel 78% dei casi, con un incremento del numero di studenti laureati con 110 e 110 con lode.

Si conferma la valutazione positiva del modello organizzativo predisposto per il tirocinio formativo, nato dalla collaborazione tra CdS, Dipartimenti di Prevenzione e servizi distrettuali delle ASL di Bari, Brindisi e Taranto. Questo ha garantito agli studenti una varietà di esperienze formative sul territorio, tale da permettere loro di spendere attivamente nella pratica assistenziale le conoscenze acquisite. Fondamentale per il corretto sviluppo dei progetti formativi è stata la ricerca e l'identificazione dei tutor in rapporto di 1:1 o 1:2 con gli studenti, che ha fornito loro il sostegno necessario per ottimizzare le loro esperienze professionalizzanti. Rispetto agli anni passati si sta lavorando per ampliare la rete formativa, mediante la ricerca di nuovi *partners* territoriali da convenzionare, come d'altronde è già stato fatto l'IRCCS Oncologico di Bari.

Gli studenti hanno sviluppato un percorso di formazione improntato su qualità e progettazione di iniziative di promozione alla salute e prevenzione, tutti temi compatibili con la *mission* del corso di laurea stesso, oltre che parte integrante del profilo professionale dell'Assistente Sanitario. A tale percorso contribuiscono in modo fondamentale le attività di laboratorio professionale, che vedono gli studenti impegnati attivamente negli ambulatori di screening e prevenzione del rischio biologico dell'U.O.C di Igiene del Policlinico di Bari.

I dati pubblicati dal servizio competente di Ateneo sono risultati globalmente sufficienti a svolgere il processo di autovalutazione.

Fonte dei dati: Presidio di Qualità – Ateneo di Bari

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Semplificazione delle procedure di verbalizzazione elettronica.

Azioni da intraprendere: Ridurre la tempistica e rendere più agevoli le procedure di verbalizzazione elettronica, con l'obiettivo di eliminare ritardi che potrebbero influire negativamente sul progresso della carriera degli studenti e sulla loro posizione contributiva nei confronti dell'Università, determinata dal calcolo dei CFU acquisiti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità A tal fine sono stati previsti degli appositi incontri formativi, tenuti dalla Dott.ssa Specchio e dalla Dott.ssa Dahbaoui, volti ad implementare le conoscenze e le capacità di utilizzo del portale elettronico Esse3 da parte dei docenti e del personale amministrativo. Contestualmente è stato richiesto agli organi competenti di Ateneo, e in sede di Commissione Paritetica, di semplificare la struttura stessa delle procedure previste dal portale Esse3, tramite l'eliminazione del "silenzio/dissenso" per l'accettazione del voto, la riduzione dell'intervallo di 5 giorni per la firma del verbale d'esame, la modifica dell'obbligatorietà della doppia firma digitale dei docenti.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Modifica dell'Ordinamento Didattico

Azioni da intraprendere: Istituire una commissione didattica che esamini l'attuale Ordinamento Didattico, valutando eventuali aree di sovradimensionamento del carico per gli studenti, con l'obiettivo di vagliare la possibilità di intervenire ulteriormente in favore delle discipline caratterizzanti e delle attività pratiche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nel prossimo Consiglio di Interclasse che avrà luogo nel mese di febbraio sarà proposta l'istituzione di una apposita commissione con il compito di analizzare l'attuale Ordinamento Didattico e proporre dei correttivi. Il feedback di questi lavori sarà il punto di partenza per proporre eventuali modifiche da rendere operative nell'anno accademico 2016/2017.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: È stata istituita un'apposita commissione tecnico-pedagogica, coordinata dal Prof. Quarto, composta dai docenti delegati dal Consiglio del CdS e dai rappresentanti degli studenti, che ha elaborato una proposta di modifica dell'Ordinamento Didattico attualmente in vigore. Tale bozza sarà presentata e discussa per la sua accettazione e per eventuali modifiche nel prossimo Consiglio del CdS. Si ripropone l'obiettivo per il prossimo anno.

Obiettivo n. 2: Potenziamento delle strutture didattiche

Azioni da intraprendere: La commissione paritetica ha già disposto ed eseguito la rilevazione dello status delle aule e dei supporti didattici multimediali. Sono stati proposti alcuni interventi urgenti ed anche opere di risanamento e ammodernamento di Hardware e Software al Presidente della Scuola di Medicina.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nelle more dell'approvazione degli interventi suggeriti si prevede che tali lavori saranno completati entro il termine dell'anno accademico in corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Nel secondo semestre dello scorso anno accademico sono stati completati, come da programma, gli interventi urgenti di tipo infrastrutturale e di ammodernamento tecnologico. Ulteriori interventi di adeguamento che sarebbero auspicabili per implementare gli standard di qualità della didattica sono in fase di discussione e programmazione presso la Scuola di Medicina.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La rilevazione telematica dell'opinione degli studenti sulle attività svolte dal CdS nell'anno accademico 2014/2015 e le segnalazioni e osservazioni degli studenti, raccolte ed esposte dai loro rappresentanti designati, delineano un quadro positivo sull'esperienza universitaria legata al CdS. Infatti, la maggior parte degli studenti si dichiara soddisfatto della qualità dell'offerta didattica: **più del 90% ritiene adeguato il materiale indicato per l'apprendimento e la definizione delle modalità d'esame, allo stesso modo quasi l'85% degli iscritti pensa che i carichi di studio siano ben dimensionati ai crediti assegnati alle discipline.**

È stato espresso notevole apprezzamento anche nei confronti delle modalità con cui i docenti conducono le attività di insegnamento. **Più del 90% degli studenti interpellati è soddisfatto della chiarezza delle lezioni, della disponibilità e delle capacità motivazionali dei loro insegnanti.** Questo è un segno inequivocabile, che evidenzia la qualità del lavoro svolto nel CdS in questi anni e l'ottimo rapporto instauratosi tra studenti e corpo docente, improntato su stima e collaborazione reciproca.

Anche la calendarizzazione di lezioni, tirocini e laboratori professionali, nonché la coerenza delle attività svolte con quanto pubblicato sul sito web del CdS, sono state valutate positivamente da una quota superiore al 90% degli studenti. La qualità organizzativa offerta dal coordinamento del CdS e la puntualità delle comunicazioni telematiche a disposizione degli iscritti, dunque, sono tra i più importanti punti di forza del CdS nella percezione degli studenti. A tal proposito va sottolineato che il CdS ha predisposto una innovativa pagina web per gli studenti del corso, dedicata allo scambio di informazioni, consigli e alla

socializzazione degli studenti, utilizzata anche dal corpo docente per le comunicazioni urgenti e per ricevere segnalazioni, al fine di abbattere in modo moderno, mediante l'utilizzo dei social network, ogni barriera con i discenti, ai quali è concesso un dialogo costante e una proficua collaborazione con i responsabili della didattica.

Infine, emerge un giudizio favorevole anche sui contenuti delle discipline proposte e sulle attività didattiche integrative, di cui sono soddisfatti rispettivamente una quota compresa fra l'85 e il 90% degli studenti. A supporto di questo rilievo, è opportuno evidenziare gli sforzi profusi dal coordinamento del CdS, di concerto con rappresentanti degli studenti e ASNAS (associazione professionale di categoria), per modellare l'offerta didattica sulle reali esigenze del mondo del lavoro con un taglio fortemente professionalizzante.

Si ravvisa un costante ritardo riguardo l'attribuzione di alcuni insegnamenti vacanti ad inizio anno accademico, in particolare quelli di settori non medici (probabilmente in relazione all'esiguità delle forze in organico a disposizione dell'Ateneo), con ricadute sulla regolarità della calendarizzazione delle lezioni e di conseguenza anche delle verifiche di profitto, comunque svolte nella loro completezza come previsto dall'ordinamento.

In conclusione, le segnalazioni giunte al coordinatore del CdS evidenziano una indicazione importante da parte degli studenti, che gradirebbero una maggiore integrazione dei programmi didattici relativi alle discipline afferenti al medesimo corso integrato.

Fonte dei dati: Elaborazioni D.A.F.G. – Area Statistiche Ufficiali e Supporto alla Valutazione – Settore per le attività del Nucleo di Valutazione su dati del Presidio di Qualità

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Revisione programmi didattici

Azioni da intraprendere: Ulteriore revisione dei programmi didattici al fine di eliminare elementi ridondanti rispetto ai CFU e aree di sovrapposizione o disomogeneità contenutistica fra le diverse discipline dei corsi integrati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: la commissione tecnico-pedagogica, incaricata di revisionare l'ordinamento didattico, proporrà una ridefinizione dei programmi. Saranno valutata, inoltre, l'opportunità di includere nei corsi integrati più rilevanti in termini di carico per gli studenti momenti di erogazione interdisciplinare della didattica, al fine di ottimizzare l'armonizzazione disciplinare di tali blocchi.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Organizzazione master e corsi di perfezionamento post-laurea

Azioni da intraprendere: Al fine di garantire ai neolaureati un più facile accesso al mondo del lavoro si ritiene necessario sviluppare un adeguato servizio di formazione post-laurea con l'imprescindibile partecipazione dell'università. Si sta dunque procedendo all'attivazione di un master, corsi di perfezionamento ed eventi ECM, che completino i curricula dei giovani laureati rendendoli maggiormente appetibili sul mercato occupazionale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Durante il 2015 sono stati organizzati numerosi eventi formativi per gli assistenti sanitari, nati dalla programmazione congiunta con associazione professionale di categoria e società italiana di igiene. È opportuno citare a titolo esemplificativo il corso FAD di vaccinologia della SItI, che ha fornito a tutti i professionisti impiegati nel settore preventivo, e in particolar modo agli assistenti sanitari, i più recenti aggiornamenti scientifici e le più importanti linee guida internazionali indispensabili per il completamento della formazione di un gruppo operatori sanitari di eccellenza, in grado di confrontarsi con tutte le problematiche di sanità pubblica anche a livello internazionale.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dai dati disponibili sul percorso professionale dei neolaureati del CdS emerge che a un anno dal conseguimento del titolo il tasso di occupazione è del 13%, con un guadagno che si attesta in media sui 960 euro al mese. Un risultato non ottimale, che va però riletto anche alla luce del fatto che quasi il 50% degli studenti in uscita dal CdS ha come obiettivo prioritario l'ulteriore perfezionamento della propria formazione attraverso stage aziendali, master e il conseguimento del titolo di laurea specialistico. Andando a valutare nel dettaglio la tipologia di impiego reperita dai laureati del CdS, si osserva che i due terzi degli occupati hanno un lavoro di tipo stabile, ma si sono collocati nella gran parte dei casi nel settore privato. Questo ad evidenziare la difficoltà di reperire un lavoro nel settore pubblico, specialmente in ambito sanitario, in relazione all'attuale contingenza finanziaria del SSR della Regione Puglia, fino a poco tempo fa sottoposto a Piano di Rientro dal disavanzo della spesa sanitaria. Le recenti assunzioni a tempo determinato di giovani assistenti sanitari presso i Dipartimenti di Prevenzione delle ASL di Taranto, Brindisi e Bari, fanno ben sperare per il futuro prossimo, nel quale riteniamo ci sarà ampio spazio per questa categoria professionale. Infatti, è lecito aspettarsi un imminente ricambio generazionale nei servizi territoriali, che dovrà passare necessariamente dall'apertura di procedure concorsuali di assunzione in tutte le Aziende regionali: a suggerire questa eventualità vi sono le notevoli carenze presenti nell'organico del SSR, ormai su livelli critici, tali da non consentire la garanzia dei LEA. Inoltre, forniscono indicazioni in questo senso la chiusura del Piano di Rientro e le conseguenti maggiori possibilità di copertura economica di nuovi posti di lavoro. Proprio in quest'ottica sono state potenziate le esperienze di tirocinio degli studenti del CdS presso i DSS dell'ASL Bari, e il gran numero di tirocini post-laurea realizzati presso l'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia, legato al CdS da un consolidato rapporto di collaborazione. Va sottolineato inoltre, che le strutture sopraccitate hanno restituito al Coordinatore del CdS dei *feedback* lusinghieri sulla preparazione dei neolaureati, che in alcuni casi sono stati coinvolti con un ruolo di primo piano in molti lavori di ricerca scientifica pubblicati su riviste nazionali e internazionali. Per concludere, riteniamo che ci siano sicuramente grandi prospettive di crescita del quadro occupazionale per i neolaureati del CdS, in quanto è palese un sistema sanitario di qualità, in grado di rispondere ai bisogni di salute della popolazione a costi sostenibili, non può prescindere da investimenti mirati nell'ambito della prevenzione, e di conseguenza non può fare a meno del contributo degli assistenti sanitari.

"Fonte: AlmaLaurea"

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Attivazione nuovi laboratori professionali

Azioni da intraprendere: Ampliare le potenzialità formative fornite dai laboratori professionali del CdS, mediante l'attivazione di specifiche attività nell'ambito del settore preventivo e di sanità pubblica, focalizzate su tematiche

innovative e di caratura internazionale. Questo al fine di implementare le possibilità di impiego dei laureati del CdS, anche in contesti di tipo umanitario, cooperativo e sopranazionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Nel secondo semestre dell'anno accademico in corso sarà attivato un laboratorio professionale di salute globale ed *epidemic intelligence*, ispirato alle tematiche più attuali in ambito internazionale. Il prof. Lopalco e gli altri docenti afferenti al settore scientifico-disciplinare MED/50 avranno la responsabilità di coordinare i nuovi moduli professionali, che saranno realizzati in collaborazione con le attività dell'Osservatorio Epidemiologico della Regione Puglia.